

Comune di Arzergrande

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento			4.685
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.		4.823
	<i>di cui:</i>	<i>maschi</i>	n. 2.413
		<i>femmine</i>	n. 2.410
	nuclei familiari		n. 1.887
	comunità/convivenze		n. 0
Popolazione al 1 gennaio 2018			n. 4.834
Nati nell'anno	n.	25	
Deceduti nell'anno	n.	22	
		saldo naturale	n. 3
Immigrati nell'anno	n.	109	
Emigrati nell'anno	n.	100	
		saldo migratorio	n. 15
Popolazione al 31-12-2018			n. 4.823
di cui			
In età prescolare (0/6 anni)			n. 302
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n. 311
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n. 615
In età adulta (30/65 anni)			n. 2.548
In età senile (oltre 65 anni)			n. 922

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,85 %
	2014	0,91 %
	2015	1,00 %
	2016	0,77 %
	2017	1,03%
	2018	0,53%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,40 %
	2014	0,81 %
	2015	0,92 %
	2016	0,71 %
	2017	0,70%
	2018	0,47%

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **4.685**

Popolazione residente alla fine del 2017 (*penultimo anno precedente*) n. **4.834** di cui:

maschi n. **2.408**

femmine n. **2.426**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **275**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **358**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **666**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.635**

oltre 65 anni n. **900**

Nati nell'anno n. **50**

Deceduti nell'anno n. **34**

Saldo naturale: +/- **16**

Immigrati nell'anno n. **151**

Emigrati nell'anno n. **136**

Saldo migratorio: +/- **15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **31**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.400**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **12,00**

strade locali Km **31,00**

itinerari ciclopeditoni Km **8,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

INDICATORE	ITALIA 2011	Veneto 2011	ARZERGRANDE 2011
Incidenza superficie centri e nuclei (incidenza % della superficie dei centri e nuclei)	6,4	12,5	21
Tasso di occupazione Incidenza % degli occupati sul totale dei residenti	49,8	49,5	54,1
incidenza popolazione anziana Incidenza % della popolazione residente con 75 e più anni sul totale popolazione	10,4	10	8,6
Tasso di occupazione femminile (Incidenza % degli occupati femmine sul totale delle residenti di 15 anni ed oltre)	36,1	41,9	44,2
Mobilità pubblica (uso del mezzo pubblico) Incidenza % di spostamenti per lavoro o studio con mezzo pubblico (treno, autobus, etc.) sul totale degli spostamenti giornalieri	31,7	30,7	25,1
Mobilità privata (auto) Incidenza % di spostamenti per lavoro o studio con mezzo privato (auto o motoveicolo) sul totale degli spostamenti giornalieri	50,6	64,9	73,3
Mobilità fuori comune per studio o lavoro (Incidenza % dei residenti che si sposta giornalmente per studio o lavoro fuori dal comune sul totale dei residenti in età da 0 a 64 anni)	32,8	37,2	48,6
Mobilità lenta (a piedi o bicicletta) Incidenza % di spostamenti per lavoro o studio a piedi o in bicicletta sul totale degli spostamenti giornalieri	34,6	19,1	16
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico Incidenza % di famiglie giovani ed adulte (con coniuge o convivente con meno di 64 anni) con figli, nelle quali nessun componente è occupato o ritirato dal lavoro sul totale delle famiglie	1,2	0,4	0,8

incidenza delle famiglie in potenziale disagio di assistenza

incidenza % di famiglie non coabitanti di 2 o + componenti di 65 e + anni ed almeno un componente di 80 e + anni sul totale delle famiglie	2,3	1,9	2,3
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e della formazione	10,5	7,1	6,3
Incidenza % dei residenti di 15-29 anni in condizione non professionale diversa da "studente" sui residenti della stessa età			
Incidenza di residenti stranieri per 1000 residenti italiani	2,2	14,6	9,5
Incidenza di coppie giovani con figli	18	8,8	7,1
Incidenza % del numero di famiglie mononucleari (con e senza membri isolati) coppia giovane con figli (età della donna < 35 anni) sul totale delle famiglie mononucleari (con e senza membri isolati)			
Incidenza di anziani soli (incidenza % anziani età 65 e più che vivono da soli sulla popolazione della stessa età)	13,3	22,2	23
Livello di istruzione dei giovani di 15-19 anni	96,8	98	99,2
Incidenza % dei residenti di 15-19 anni con licenza media inferiore e diploma sui residenti della stessa età)			
Incidenza di adulti con titolo di diploma o laurea	15,1	28,1	45,1
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	60,7	64,5	67,5
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	41,8	45,7	48,8
Partecipazione al mercato del lavoro	50,8	54,8	57,9
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	24,7	15,3	13,6
Rapporto giovani attivi e non attivi	50,8	60,3	64,6
MERCATO DEL LAVORO	Anno 1991	Anno 2001	Anno 2011
Partecipazione al mercato del lavoro maschile	70.4	65.3	67.5
Partecipazione al mercato del lavoro femminile	36.5	40.5	48.8
Partecipazione al mercato del lavoro	53.2	52.5	57.9
Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano	17. 8	14.5	13.6
Rapporto giovani attivi e non attivi	162.1	105. 8	64.6

PATRIMONIO ABITATIVO

Incidenza delle abitazioni in proprietà
Superficie media delle abitazioni occupate
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione

Anno 1991	Anno 2001	Anno 2011
82.4	84.1	85.8
114.7	117.1	118
97.2	99.1	99.8

INDICATORE

Incidenza delle abitazioni in proprietà
Superficie media delle abitazioni occupate
Potenzialità d'uso degli edifici
Indice di disponibilità dei servizi nell'abitazione

ITALIA 2011	REGIONE Veneto 2011	COMUNE DI ARZERGRANDE 2011
85.8	76.6	72.5
118	111.6	99.3
2.5	3.7	5.1
99.8	99.7	99.1

Asili nido con posti n. **30**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **260**
Scuole secondarie con posti n. **170**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **65,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **2,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.140**
Rete gas Km **28,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**
Veicoli a disposizione n. **9**

Altre strutture:

Centro Polifunzionale per Associazioni e Anziani

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi di Assistenza Domiciliare
Servizi di Gestione della Illuminazione Pubblica e Votiva
Servizi di Manutenzione delle Aree Verdi Comunali
Servizi di Polizia Cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Canile Municipale
Protezione Civile

Servizi affidati a organismi partecipati

-

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Padova Sud
- La Società Verdenergia Esco srl che è stata posta in Liquidazione Decreto Presidente Tribunale di Venezia n. 1516 del 03.07.2017

Il ruolo del Comune è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato agli obblighi di comunicazione e

certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Consorzio Padova SUD	https://www.padovasud.it/	1,766	gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché l'ecocentro comunale		0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
VERDENEGIA E.S.C.O. S.R.L.		0,143	USO RAZIONALE DELL' ENERGIA E GENERAZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI.		0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

E' stato previsto inoltre di gestire in convenzione con associazioni territoriali :

- la custodia del Casone Azzurro e la programmazione di iniziative, eventi e laboratori a carattere didattico, culturale e ricreativo presso lo stesso Casone di via San Marco 3
- la manutenzione e pulizia dei monumenti presenti sul territorio comunale con una locale Associazione Lagunari Truppe Anfibia.
- la manutenzione e pulizia della sala associazioni presso il Centro Polifunzionale s.Antonio in convenzione con la Associazione Auser.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2017 1.066.087,23

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente</i>)	1.220.950,58
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -1</i>)	1.228.915,28
Fondo cassa al 31/12/2014 (<i>anno precedente -2</i>)	794.293,37

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2017	141.878,76	2.226.045,50	6,37
2016	150.076,11	2.198.311,84	6,83
2015	159.533,92	2.233.717,95	7,14

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	4	4	0
Cat.C	5	5	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018

10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	0	638.416,51	29,62
2016	0	705.255,57	31,74
2015	0	698.057,13	34,53
2014	0	777.642,98	34,09
2013	0	802.989,74	35,57

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'anno 2015 non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e risulta di conseguenza soggetto a sanzione.

Nel triennio successivo non risulta più presente tale schema e di conseguenza l'ente non ha previsto nel deposito di bilancio un allegato per i vincoli di finanza pubblica, mentre ha stanziato la sanzione comunicata in merito alla riduzione del fondo di solidarietà comunale percepito sui versamenti IMU dei cittadini.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla continuità rispetto a quanto approvato nel 2018. Obiettivo dell'Ente sarà continuare a mantenere un corretto e costante rapporto con i cittadini/contribuenti al fine di agevolare per gli stessi gli adempimenti previsti per norma. Stante l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni sarà comunque garantita l'apertura dello sportello dell'Ufficio Tributi che consentirà di assistere i contribuenti nelle specifiche necessità soprattutto in prossimità delle scadenze di pagamento. Nel corso dell'anno si procederà ad aggiornare ed implementare la modulista on-line al fine di rendere più agevole ottemperare a quanto sopra già enunciato.

IMU - TASI

Per quanto concerne le principali Entrate Tributarie, ovvero l'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) e la TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), nonostate la Legge di Bilancio 2019 non preveda il blocco delle aliquote e tariffe per i tributi locali, il Comune di Arzergrande ha ritenuto opportuno non modificare le aliquote già previste nell'anno precedente al fine di mantenere invariato il carico fiscale nei confronti dei contribuenti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Anche per l'addizionale Comunale IRPEF si conferma l'aliquota già consolidata negli anni, per le stesse motivazioni sopra meglio enunciate.

TOSAP

Anche per la TOSAP vengono confermate le tariffe già consolidate nel corso degli anni, per le motivazioni sopra meglio indicate (Delibera di G.C. n.8/2019).

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla Pubblicità e sulle Pubbliche Affissioni, in virtù della Sentenza della Corte Costituzionale dello scorso anno e delle conseguenti applicazioni normative, riviste anche nella Legge di Bilancio 2019, ha dovuto essere rideterminata rispetto alle precedenti tariffe. Con deliberazione di G.C. n.6 del 23/01/2019 si è provveduto a rideterminare in diminuzione le tariffe, con conseguente leggero calo di gettito previsto se raffrontato sulla base di quello dello scorso anno.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Anche per l'anno 2019, così come costantemente fatto nel corso degli ultimi anni, si prevede di continuare nel procedere alle verifiche puntuali delle entrate tributarie e della conseguente emissione di eventuali provvedimenti sanzionatori, al fine di conseguire una sempre migliore equità fiscale. Particolare attenzione verrà data alla verifica costante dei pagamenti e all'attività di riscossione coattiva, anche al fine di una corretta gestione dell'attività contabile/finanziaria, richiamata costantemente anche dalla giurisprudenza contabile. Particolare attenzione verrà posta nelle tempistiche di rimborsi richiesti nonché nelle pratiche di rateizzazione richieste, che in periodi di difficoltà economica si rendono più numerose rispetto agli anni precedenti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni è stata approvata la deliberazione di giunta comunale n.11 del 30 gennaio 2019; di seguito sono riportati i contenuti della delibera:

- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale:

	Entrate	Uscite	%
- Pasti anziani	10.000,00	17.000,00	58,82
- Palestre	12.000,00	25.500,00	47,05
- Asilo Nido	150.000,00	245.000,00	61,22
- Mensa scolastica	32.000,00	32.000,00	100,00

- le tariffe approvate

CANONI CONCESSIONI CIMITERIALI ANNO 2019

TIPO DI CONCESSIONE	CANONE
Loculi cimitero di Arzergrande	€ 1.950,00
Loculi cimitero di Vallonga	€ 1.950,00
Ossari cimitero di Arzergrande	€ 260,00
Ossari cimitero di Vallonga	€ 260,00
RINNOVO Loculo cimitero di Arzergrande	€ 1.462,00
RINNOVO Loculo cimitero di Vallonga	€ 1.462,00
RINNOVO Ossario cimitero di Arzergrande	€ 260,00
RINNOVO Ossario cimitero di Vallonga	€ 260,00

TARIFFE SERVIZI CIMITERIALI ANNO 2019

TIPO DI OPERAZIONE	TARIFFA
Servizio di inumazione	€ 150,00
Servizio di esumazione su richiesta	€ 180,00
Apertura e muratura tumuli	€ 25,00
Apertura e muratura celle ossario	€ 15,00
Esumazione feretro e tumulazione in cella ossario C2+C4	€ 195,00
Esumazione feretro e tumulazione in loculo C2+C3	€ 205,00
Estumulazione feretro e tumulazione in ossario	€ 155,00
Estumulazione feretro per trasferimento in altro cimitero	€ 155,00
Traslazione feretro tra tumuli del medesimo cimitero	€ 80,00
Traslazione cassetina contenente resti riesumati	€ 50,00
Presenza personale comunale per operazione eseguite privatamente/all'ora	€ 16,00

TARIFFA SERVIZIO MENSA ANNO 2019

Tipo pasto	Tariffa

Pasto completo carnet da 10	€ 53,60
Pasto completo doposcuola carnet da 10	€ 63,50
Sorveglianza carnet da 10	€ 10,00

TARIFFE PALESTRE COMUNALI ANNO 2019

Tipologia utilizzo	Scuola Secondaria Arzergrande	Scuola Primaria Arzergrande	Scuola Primaria Vallonga
Uso stagionale	€/h 5,00	€/h 5,00	€/h 5,00
Uso una tantum	€/h 50,00	€/h 25,00	€/h 25,00

Alle tariffe di cui sopra deve applicarsi l'IVA come previsto dalla legge.

TARIFFE CENTRO POLIFUNZIONALE DI VIA BASSA ANNO 2019

Soggetto utilizzatore	Tariffa oraria	Note
Partiti e gruppi politici nel periodo elettorale	€/h 0,00	
Partiti e gruppi politici per riunioni diverse dal punto precedente	€/h 0,00	
Associazioni aventi sede nel territorio del Comune	€/h 0,00	
Associazioni aventi sede fuori del territorio del Comune	€/h 10,00	
Germoglio	€/h 0,00	In presenza di convenzione per gestione e pulizie sala
Amministrazione Comunale	€/h 0,00	
Scuole	€/h 0,00	
Sindacati	€/h 0,00	
Privati	€/h 20,00	

Alle tariffe di cui sopra deve applicarsi l'IVA come previsto dalla legge.

TARIFFE SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE 2019

FASCE ISEE	TARIFFA TEMPO PIENO	TARIFFA TEMPO PARZIALE	TARIFFA TEMPO PARZIALE PIU' RIENTRO POMERIDIANO			
			NUMERO RIENTRI POMERIDIANI	1	2	3
Fino a € 8.000,00	€ 260,00	€ 208,00	€ 218,40	€ 228,80	€ 239,20	€ 249,60
Oltre € 8.000,00 fino a € 10.000,00	€ 340,00	€ 272,00	€ 285,60	€ 299,20	€ 312,80	€ 326,40
Oltre € 10.000,00 fino a € 12.000,00	€ 370,00	€ 296,00	€ 310,80	€ 325,60	€ 340,40	€ 355,20

Oltre € 12.000,00 fino a € 14.000,00	€ 400,00	€ 320,00	€ 336,00	€ 352,00	€ 368,00	€ 384,00
Oltre € 14.000,00 fino a € 16.000,00	€ 440,00	€ 352,00	€ 369,60	€ 387,20	€ 404,80	€ 422,40
Oltre € 16.000,00	€ 480,00	€ 384,00	€ 403,20	€ 422,40	€ 441,60	€ 460,80
Per i residenti che non presentano l'ISEE	€ 510,00	€ 408,00	€ 428,40	€ 448,80	€ 469,20	€ 489,60
Per i non residenti salvo stipula convenzione con Comune di residenza	€ 560,00	€ 448,00	€ 470,40	€ 492,80	€ 515,20	€ 537,60

- È prevista una riduzione pari al 50% della tariffa, di cui alla presente tabella, ai fratelli ed alle sorelle di bambini iscritti all'Asilo Nido Comunale di Arzergrande.
- È consentita la presentazione di una nuova ISEE, per il ricalcolo della tariffa relativamente al nuovo anno scolastico, nell'ipotesi in cui si verificano modifiche circa la situazione di cui alla dichiarazione sostitutiva unica effettuata per la compilazione del precedente ISEE;
- È approvata una tassa pari ad € 50,00 da versare al momento dell'iscrizione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione:

- utilizzerà le risorse per opere pubbliche messe a disposizione dalla legge finanziaria 2019, art.1 comma 107 per la esecuzione di un intervento di manutenzione e messa in sicurezza per complessivi euro 50.000;
- valuterà di partecipare ai bandi per il finanziamento di opere e interventi pubblici che di volta in volta vengono pubblicati dalla Regione Veneto.
- valuterà di partecipare ai bandi per il finanziamento di opere e interventi pubblici che di volta in volta vengono pubblicati dalla Comunità Europea.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di assumere nuovi debiti, infatti il valore residuo verrà ridotto della quota capitale che dai piani di ammortamenti il comune dovrà pagare nei prossimi anni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.710.036,26	1.709.252,06	1.709.252,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	116.546,94	183.500,00	183.500,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	399.462,30	472.081,69	464.266,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.226.045,50	2.364.833,75	2.357.018,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	222.604,55	236.483,38	235.701,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		222.604,55	236.483,38	235.701,85
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	2.728.246,66	2.520.969,26	2.304.313,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		2.728.246,66	2.520.969,26	2.304.313,75
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della situazione emersa in sede di disavanzo presunto .

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività generando risparmi su servizi e le spese in modo da recuperare interamente il disavanzo nel primo anno del bilancio di previsione 2019-2021.

Successivamente si vedrà una reintegrazione di spese negli anni successivi finanziate dalle entrate correnti del comune.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale viene prevista su base triennale e sarà approvata con specifica deliberazione

A livello di bilancio di previsione si prevede:

- una spesa per nuovo personale pari a euro 0,00 per l'anno 2019;
- una spesa per nuovo personale pari a euro 60.882,47 per l'anno 2020
- una spesa per nuovo personale pari a euro 61.117,53 per l'anno 2021

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato con la deliberazione di giunta comunale n.94 del 26 ottobre 2018 e se ne riportano di seguito i contenuti, il cui importo viene previsto uguale nel 2019 e nel 2020.

- fornitura energia elettrica euro 120.000 annui
- fornitura gas naturale euro 60.000 annui
- servizi di manutenzione strade euro 50.000 annui
- servizi domiciliari di assistenza euro 40.000 annui
- servizi di supporto per le politiche sociali 50.000 annui
- servizi di ristorazione e custodia alunni 40.000 annui
- servizi di gestione dell'asilo nido euro 240.000 annui; nella scheda del piano approvata con la delibera suindicata era stato erroneamente indicato un valore al netto dell'iva; considerando l'iva e le variazioni che possono derivare dal nuovo appalto si ritiene che il servizio costi da 220.000 a 240.000 annui e nel bilancio ne sono stati previsti 240.000.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n.96 del 26 ottobre 2018 e se ne riportano di seguito le risultanze:

- non risultano opere incompiute dell'ultimo programma triennale 2018-2020 e non si prevede di finanziare opere pubbliche con la alienazione di immobili comunali;
- nell'anno 2019 è prevista la esecuzione dei lavori di messa in sicurezza viaria e idraulica di via Marconi, CUP F19J16000480006 ; la spesa complessiva prevista di euro 260.000 verrà coperta per euro 99.800 con contributo regionale e per euro 160.200 con fondi comunali;
- nell'anno 2020 è prevista la esecuzione dei lavori di costruzione di una pista ciclabile in via Verdi , CUP F11B17000180004; la spesa complessiva di euro 160.000 verrà coperta in parte con contributo regionale da acquisire e in parte con fondi comunali;
- nell'anno 2021 è prevista la esecuzione dei lavori di costruzione di una pista ciclabile in via San Marco , CUP F11B17000360004 ; la spesa complessiva di euro 160.000 verrà coperta in parte con contributo regionale da acquisire e in parte con fondi comunali;

Sono inoltre previste opere di importo inferiore a euro 100.000 che non rientrano nella programmazione triennale delle opere pubbliche, finanziate con fondi derivanti dalle entrate per oneri di urbanizzazione e riguardanti manutenzioni di strade, scuole e impianti di pubblica illuminazione.

Verrà inoltre previsto un intervento di messa in sicurezza viaria di strade comunali finanziato con i fondi messi a disposizione dalla legge finanziaria 2019 , articolo 1 comma 107 per euro 50.000 e che riguarderà alcuni punti della via Vigna.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente non risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente dovrà riportare uno squilibrio negativo di parte corrente coperto dall'avanzo derivante dalla gestione capitale (più specificatamente mediante l'applicazione degli oneri di urbanizzazione). Le somme per la gestione degli equilibri sono di seguito riepilate:

- euro 162.800,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito dagli oneri di urbanizzazione destinati alla copertura di manutenzioni ordinarie correnti primarie e secondarie come indicate dall'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018
- euro 29.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo, costituite da una quota delle concessioni cimiteriali non considerabile ricorrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previsti gli equilibri tra entrate e spese non ricorrenti come espresso anche nella nota integrativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione si allega la previsione per l'esercizio 2019:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.408.564,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		118.807,04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.936.938,76	1.686.911,84	1.686.911,84	1.686.911,84	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.070.065,58	2.234.531,26	2.312.060,19	2.334.091,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	231.702,07	231.702,07	208.702,07	208.702,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	636.739,71	508.201,79	499.301,79	499.301,79					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	899.987,59	554.800,00	404.800,00	384.800,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	523.717,07	421.000,00	271.000,00	251.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	3.705.368,13	2.981.615,70	2.799.715,70	2.779.715,70	Totale spese finali.	3.593.782,65	2.655.531,26	2.583.060,19	2.585.091,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	307.528,67	207.277,40	216.655,51	194.624,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	960.365,01	957.583,00	957.583,00	957.583,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.162.336,41	957.583,00	957.583,00	957.583,00
Totale titoli	5.165.733,14	4.439.198,70	4.257.298,70	4.237.298,70	Totale titoli	5.563.647,73	4.320.391,66	4.257.298,70	4.237.298,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.574.297,83	4.439.198,70	4.257.298,70	4.237.298,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.563.647,73	4.439.198,70	4.257.298,70	4.237.298,70
Fondo di cassa finale presunto	1.010.650,10								

* Indicare gli anni di riferimento

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Dato atto che per il 2019 non sarà possibile, stanti le norme vigenti, procedere a nuove assunzioni a seguito delibera della C.d.C. 183/2018, e la carenza di personale venutasi a creare con le numerose cessazioni intervenute nel biennio 2017/2018, obiettivo primario di questa missione sarà mantenere un adeguato standard di erogazione dei servizi istituzionali, generali e di gestione previsti dalle normative vigenti nonchè il rispetto delle principali scadenze e adempimenti normativi. In particolare l'attuazione dei Piani Anticorruzione e trasparenza, verifica dei controlli interni, il monitoraggio relativo alla trasparenza degli atti e degli adempimenti. Nella gestione del personale una rinnovata attenzione agli adempimenti previdenziali inerenti ex dipendenti stanti le novità normative in materia pensionistica. Adeguamento alla nuova contrattazione Decentrata degli Enti Locali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale che ne valorizzino le funzioni con iniziative per la formazione continua. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi straordinari di verifica della congruità della segnaletica stradale e iniziative per la educazione e informazione sulle norme di circolazione stradale per bambini e adulti.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, e la refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Sono incluse le attività di sostegno agli studenti con borse di studio che consentano di valorizzare i più meritevoli.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

E' prevista la gestione e valorizzazione del Casone Azzurro locale affidandone la gestione ad una associazione culturale per la organizzazione di eventi e iniziative didattiche.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Viene prevista la partecipazione alla manifestazione "Scene di Paglia" sostenendo la spesa per la organizzazione di una rappresentazione teatrale presso il Casone Azzurro e il sostegno a varie manifestazioni folcloristiche, ambientali e culturali di iniziativa delle associazioni locali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	----------------------------------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Predisposizione del nuovo appalto del servizio di gestione dell'asilo-nido comunale; previsione del servizio di doposcuola per gli alunni delle scuole primarie.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	-------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche,

anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Avvio di interventi in collaborazione con la Regione Veneto per l'avvio al lavoro e la formazione mediante lavoro di pubblica utilità.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

Valorizzazione delle iniziative e dei prodotti locali nel campo agricolo organizzando la Festa della Agricoltura e periodicamente eventi con mercatini.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------------

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	----------------------------------------------------------------------

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	----------------------------------------

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------------

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	759.904,47	5.000,00	0,00	764.904,47	786.730,43	5.000,00	0,00	791.730,43	835.736,58	5.000,00	0,00	840.736,58
3	151.220,00	0,00	0,00	151.220,00	151.720,00	0,00	0,00	151.720,00	151.720,00	0,00	0,00	151.720,00
4	197.637,42	48.000,00	0,00	245.637,42	198.262,61	48.000,00	0,00	246.262,61	197.867,43	48.000,00	0,00	245.867,43
5	58.356,93	2.000,00	0,00	60.356,93	58.660,32	2.000,00	0,00	60.660,32	58.455,49	2.000,00	0,00	60.455,49
6	45.500,00	0,00	0,00	45.500,00	46.720,00	0,00	0,00	46.720,00	46.720,00	0,00	0,00	46.720,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	23.969,17	0,00	0,00	23.969,17	21.597,65	0,00	0,00	21.597,65	18.288,00	0,00	0,00	18.288,00
9	4.020,61	0,00	0,00	4.020,61	3.835,63	0,00	0,00	3.835,63	3.641,84	0,00	0,00	3.641,84
10	314.654,20	366.000,00	0,00	680.654,20	321.864,99	216.000,00	0,00	537.864,99	324.599,55	196.000,00	0,00	520.599,55
11	4.425,00	0,00	0,00	4.425,00	4.925,00	0,00	0,00	4.925,00	4.925,00	0,00	0,00	4.925,00
12	563.443,46	0,00	0,00	563.443,46	604.443,56	0,00	0,00	604.443,56	577.287,56	0,00	0,00	577.287,56
13	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
14	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
15	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	72.100,00	0,00	0,00	72.100,00	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	75.550,00	0,00	0,00	75.550,00
50	0,00	0,00	207.277,40	207.277,40	0,00	0,00	216.655,51	216.655,51	0,00	0,00	194.624,25	194.624,25
60	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00
99	0,00	0,00	957.583,00	957.583,00	0,00	0,00	957.583,00	957.583,00	0,00	0,00	957.583,00	957.583,00
TOTALI	2.234.531,26	421.000,00	1.664.860,40	4.320.391,66	2.312.060,19	271.000,00	1.674.238,51	4.257.298,70	2.334.091,45	251.000,00	1.652.207,25	4.237.298,70

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2019			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.099.190,88	7.600,86	0,00	1.106.791,74
3	206.021,22	0,00	0,00	206.021,22
4	269.106,25	102.708,37	0,00	371.814,62
5	65.032,93	2.000,00	0,00	67.032,93
6	54.129,54	5.511,22	0,00	59.640,76
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	33.763,29	3.901,81	0,00	37.665,10
9	12.879,22	0,00	0,00	12.879,22
10	438.304,47	392.463,85	0,00	830.768,32
11	6.783,20	0,00	0,00	6.783,20
12	775.030,54	5.000,00	0,00	780.030,54
13	5.634,44	0,00	0,00	5.634,44
14	91.344,60	0,00	0,00	91.344,60
15	2.345,00	0,00	0,00	2.345,00
17	0,00	4.530,96	0,00	4.530,96
20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
50	0,00	0,00	307.528,67	307.528,67
60	500,00	0,00	500.000,00	500.500,00
99	0,00	0,00	1.162.336,41	1.162.336,41
TOTALI	3.070.065,58	523.717,07	1.969.865,08	5.563.647,73

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2019-2021 non sono al momento in programma modifiche urbanistiche che riguardino proprietà comunali.

Quanto al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali si riposta il testo del Piano oggetto della prossima proposta di approvazione da parte del Consiglio Comunale; viene sostanzialmente riproposto il Piano di vendita precedentemente approvato.

La proposta ai sensi del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali» riguarda la individuazione dei beni immobili ricadenti nel territorio suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Aree del patrimonio comunale incluse nei piani Peep

Si tratta di aree assegnate in diritto di superficie nell'ambito dei Piani di Edilizia Economica e Popolare; la legge 448/98 ha previsto infatti la possibilità di trasformare tali aree da diritto di superficie a diritto in proprietà e con la deliberazioni consiliari n.28/96 e 29/97, integrate dalla deliberazione consiliare 79/06, il Comune ha previsto di porre in trasformazione tutte le aree incluse nei piani Peep e la trasformazione avviene a fronte del versamento di un corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'art.31 comma 48 della legge 448/98 e dalla deliberazione consiliare n.79/06.

Si tratta di una facoltà che hanno i cittadini che possono chiedere o meno di usufruirne; la previsione di introito conseguente alla cessione del diritto di proprietà è quindi stimata e si prevede una entrata di 12.000,00 €.

Alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Con deliberazione n.16 del 18 marzo 2014 il Consiglio Comunale ha formulato uno specifico Piano di Vendita per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sottoposto alla approvazione della Regione Veneto.

I prezzi di vendita saranno individuati sulla base della normativa applicabile ed alle condizioni che saranno poste dalla Regione Veneto con il provvedimento di approvazione; prevedendo di poter vendere un alloggio nel 2019 si può preventivare un introito di euro 35.000,00.

Aree comunale in via don Milani .

In data 12 ottobre 2015 la sig.ra M.L. ha chiesto di acquistare una porzione di area comunale destinata a parcheggio ed area verde in via don Milani; la richiesta (allegato C) è finalizzata a dotare di un accesso carrabile l'area catastalmente censita con il foglio 3 particella 319.

Si tratta della porzione di mq.50 circa della particella comunale censita con il numero 525 del foglio 3 nella posizione sud est acquisita per la realizzazione del Peep di Vallonga (allegato D).

Il frazionamento non è ancora avvenuto e si ritiene di prevedere l'entrata nell'anno 2019 quantificando in via preliminare il corrispettivo ipotizzabile in euro 4.000,000 salvo più precise determinazioni durante la procedura di cessione.

1) il **Gruppo amministrazione pubblica** del Comune di Arzergrande è stato approvato con deliberazione di giunta comunale n.94 del 16 ottobre 2018 ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011 e comprende :

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Nome Consiglio di Bacino Bacchiglione

Tipologia 3 - Ente Partecipato

Partecipazione Diretta

Forma Giuridica A.T.O.

percentuale di partecipazione 0,4270%

GAP

Si

Motivo Gap Ente Partecipato

Nome Consorzio Padova Sud

Tipologia 3 - Ente Partecipato

Partecipazione Diretta

Forma Giuridica Consorzio

percentuale di partecipazione 1,7760%

GAP

Si

Motivo Gap Ente Partecipato

Nome Consiglio di Bacino Padova Sud

Tipologia 3 - Ente Partecipato

Partecipazione Diretta

Forma Giuridica Consiglio di Bacino

percentuale di partecipazione 0,0186%

GAP

Si

Motivo Gap Ente Partecipato

2) gli obiettivi di consolidamento ai fini del bilancio consolidato alla data del 31.12.2017 prevedono :

Nome Consiglio di Bacino Bacchiglione

Tipologia 3 - Ente Partecipato

Totale Attivo 5.371.125,91
Patrimonio Netto 2.878.836,49
Totale Ricavi 1.094.404,93
Controllo Totale Attivo Rilevante
Controllo Patrimonio Netto Rilevante
Controllo Ricavi caratteristiche Rilevante
Consolidare Si
Motivo Consolidare I parametri di rilevanza risultano superiori

Nome Consorzio Padova Sud
Tipologia 3 - Ente Partecipato
Totale Attivo 13.428.649,00
Patrimonio Netto
Totale Ricavi 1.952.663,00
Controllo Totale Attivo Rilevante
Controllo Patrimonio Netto Irrilevante
Controllo Ricavi caratteristiche Rilevante
Consolidare Si
Motivo Consolidare I parametri di rilevanza risultano superiori

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

COMUNE DI ARZERGRANDE PROVINCIA DI PADOVA **PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA** **RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI**

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il successivo comma 595 prevede, inoltre, che nei piani devono essere indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedano l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il presente Piano è rivolto alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, in particolare contiene le misure volte alla ottimizzazione delle dotazioni strumentali anche informatiche degli uffici, quali fotoriproduttori e fax, della telefonia mobile e delle autovetture.

DOTAZIONI STRUMENTALI (FAX E FOTOCOPIATORI)

FAX

I fax in dotazione ai diversi servizi ed uffici del Comune attualmente sono stati ridotti ad due, tutti di proprietà comunale; uno in dotazione all'ufficio anagrafe, uno all'ufficio di polizia locale per le loro mansioni specifiche.

Invece la fotocopiatrice multifunzione consente di ricevere e spedire fax tramite la rete informatica comunale per gli altri tre settori, razionalizzando in modo consistente la spesa.

Facendo riferimento all'organizzazione dell'Ente, suddivisa in sei Settori, è possibile rilevare che il rapporto è di 0,3 fax per Settore.

L'obiettivo che ci si prefigge nell'arco del triennio è quello di pervenire ad una ulteriore riduzione rottamando quello in dotazione all'ufficio anagrafe.

Non sono più presenti stampanti personali con la eccezione di biblioteca e polizia locale che sono in locali non comunicanti direttamente con la sede municipale

FOTOCOPIATORI

Le fotocopiatrici in dotazione ai diversi uffici del Comune attualmente sono quattro.

Le fotocopiatrici funzionano come stampanti collegate in rete ai personal computer dei vari uffici. La manutenzione delle due fotocopiatrici Ricoh e Panasonic è affidata a ditte specializzate.

Si ritiene che la dotazione sia congrua e possa essere ridotta evitando di sostituire le fotocopiatrici più vetuste.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Gli automezzi di servizio in dotazione ai Settori sono 9 utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Il parco mezzi del Comune attualmente conta n. automezzi tra autovetture, furgonati, autocarri e un rimorchio.

Conseguentemente, compatibilmente con le risorse di bilancio a disposizione si intende procedere alla rottamazione dei mezzi più vetusti con parziale loro sostituzione con mezzi a basso impatto ambientale e che consentano un risparmio nei costi di gestione (imposta di bollo, assicurazione, manutenzioni).

Si ritiene di non aumentare il numero complessivo delle autovetture. L'Ente ha aderito alle convenzioni CONSIP presso il Ministero del Tesoro per l'acquisto del carburante.

La verifica dello stato dei veicoli è affidato al Settore 2 "Lavori pubblici-servizi manutentivo" il cui personale sarà incaricato di verificare lo stato dei veicoli, la corretta gestione degli stessi da parte del personale.

Ogni spesa per gli interventi di manutenzione o altro verrà sostenuta e seguita dall'ufficio che ha in dotazione il mezzo.

APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Informatica

Stazioni di lavoro attualmente impiegate nel Comune di Arzergrande:

1° settore: 2

2° settore: 1

3° settore: 1

4° settore: 6

5° settore: 2

6° settore: 3

Per un totale di 15 stazioni di lavoro.

Esiste un elaboratore server centrale sul quale sono installate le procedure per la contabilità finanziaria ed economica, la gestione economica del personale, i tributi comunali, i servizi demografici e il protocollo informatico

I vari uffici interessati sono collegati in rete con i propri personal computer tramite un programma di emulazione.

Gli interventi che si propongono al fine del contenimento dei costi sono i seguenti:

1. utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di server, stampanti, PC ed altro materiale informatico. In mancanza di convenzioni Consip, utilizzo del market place di Consip per l'acquisto di materiale informatico, sempre che non si riesca ad individuare offerte più vantaggiose o risulti opportuno effettuare la fornitura tramite ditta incaricata della manutenzione di detto materiale. Si procederà alla sostituzione di computer solo ove questi abbiano una vetustà di almeno quattro anni (salvo malfunzionamenti per i quali l'ufficio Ced accerti che non sia conveniente procedere alla manutenzione e/o sostituzione di componenti). I personal computer dovranno essere acquistati con garanzia di 36 mesi.

Nel caso in cui il computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà utilizzato se possibile in ambiti dove sono richieste performance inferiori.

2. Utilizzo di fotocopiatori aventi scheda di rete e funzione di stampante;

3. eliminazione delle stampanti dotate di tecnologia ink jet;

4. al fine di diminuire la possibilità di infezione da parte di virus informatici (e di conseguenza interventi per il ripristino delle funzionalità delle apparecchiature e dei sistemi), divieto di utilizzare sistemi di archiviazione (pen drive, HD esterni, etc .) non forniti dall'Ente o non autorizzati dal servizio informatica. La fornitura di strumenti di archiviazioni esterni rimovibili o l'autorizzazione (da parte del servizio informatica) all'utilizzo avverrà su richiesta motivata che verrà valutata dal servizio informatica stesso;

TELEFONIA

Telefonia Fissa

Attualmente il Comune, comprese le scuole medie ed elementari, è dotato di n. 11 utenze

Telecom con 5 collegamenti ADSL

Alla luce di quanto sopra esposto e nella logica di contenimento dei consumi, si dovranno apportare le seguenti ulteriori migliorie:

o verifica capillare delle varie utenze e consumi, valutando anche l'eventuale (se non più necessarie) disdetta delle stesse;

o dare disposizione al personale dell'Ente, di ridurre al massimo le telefonate da telefono fisso a cellulare (costa di più) prediligendo, dove possibile, le telefonate da telefono fisso a telefono fisso e comunque in ogni caso, sia per chiamare cellulari che altre linee fisse, avvalersi del centralino.

Telefonia Mobile

Come è noto le finalità dell'utilizzo delle telefonie cellulari sono quelle di meglio rare le necessità di comunicazione tenuto conto della mobilità e della reperibilità del personale, nonché la necessità di comunicazione tra gli amministratori e tra questi ed il personale dipendente.

L'uso di tale mezzo di comunicazione necessita tuttavia di un minimo di disciplina sia in ordine all'individuazione dei soggetti beneficiari che in ordine ai limiti di utilizzo.

La comunicazione da o verso gli apparecchi di telefonia cellulare della rete mobile del Comune si utilizza per le necessità di comunicazione del o con il personale o l'amministratore non reperibile in sede per motivi di servizio e che non abbia a disposizione un apparecchio telefonico della rete fissa del Comune.

Attualmente la rete mobile del Comune è composta da n. 10 SIM

Il numero appare congruo e non riducibile in relazione alle condizioni lavorative del personale soprattutto in relazione alla loro reperibilità.

Utilizzo privato dell'apparecchio:

Non sarà consentito l'uso del cellulare di servizio per telefonate di carattere privato.

Nella situazione di telefoni non "ad personam" ma assegnati al Settore, non sarà pertanto possibile effettuare telefonate personali.

Norme di utilizzo:

L'assegnatario del telefono cellulare di servizio è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna (mediante firma di un verbale) fino alla restituzione (mediante revoca) e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

Nel caso in cui un cellulare sia concesso ad un Settore e che a rotazione venga, pertanto, utilizzato da più persone, l'assegnatario è individuato nel Responsabile del Settore. Detto Responsabile dovrà tenere uno specifico registro sul quale saranno annotati i soggetti utilizzatori ed i rispettivi periodi di utilizzo, in modo da consentire l'effettiva possibilità di individuare, in caso di controllo, il soggetto utilizzatore. In caso di mancata tenuta del registro il Responsabile risponderà delle eventuali telefonate non di servizio.

In caso di furto o smarrimento del telefono il soggetto utilizzatore dovrà darne immediata comunicazione al proprio Settore ed al competente Responsabile del 2° Settore ai fini dell'immediato blocco dell'utenza.

Se il furto o lo smarrimento si verificano in circostanze in cui non è possibile comunicare con il Responsabile del 2° Settore, l'utilizzatore dovrà provvedere personalmente al blocco della SIM contattando il gestore di telefonia mobile.

Lo stesso, successivamente, dovrà quindi presentare la formale denuncia di furto o smarrimento e farne pervenire copia al Responsabile del 2° Settore per gli adempimenti successivi.

In caso di malfunzionamento o di guasto dell'apparecchio o della SIM l'utilizzatore dovrà rivolgersi al competente 2° Settore.

Sistema di verifiche e di controlli:

Il Responsabile del 2° Settore potrà effettuare, per il tramite di persona delegata, verifiche sui numeri chiamati tramite i singoli cellulari assegnati al fine di accertare il corretto uso del cellulare di servizio.

Il Responsabile del 2° Settore, all'esito del controllo, chiederà al soggetto sottoposto a verifica le opportune e necessarie giustificazioni in relazione alle chiamate dallo stesso effettuate; tali giustificazioni verranno presentate tramite autocertificazione dichiarando i nomi dei destinatari delle chiamate. Il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rileverà uno scostamento significativo della media dei consumi.

Resta salva l'adozione di misure più severe, anche con segnalazione all'autorità giudiziaria, in casi di utilizzo palesemente improprio ed ingiustificato.

Revoca della concessione del telefonino cellulare:

L'assegnazione del telefono cellulare di servizio resta in uso all'utente fino ad esplicita revoca. Pertanto, al venire meno dei requisiti indicati o in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il Responsabile del 2° Settore dovrà revocare l'assegnazione e provvedere al ritiro dell'apparecchio fornito ed alla conseguente disattivazione dell'utenza.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI E MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL LORO UTILIZZO

L'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio di cui alla presente deliberazione riguarda gli immobili di proprietà comunale destinati ad uso abitativo nonché quelli di servizio intendendo, per questi ultimi, quelli comunque legati alla residenza o pertinenti ad essa (garage, ripostigli, magazzini, ecc).

Per quanto sopra i beni immobili di proprietà comunale ad uso abitativo o di servizio di proprietà comunale sono i seguenti:

- ALLOGGIO Via Bachelet n. 11 assegnato e occupato

dati catastali: Foglio 4 n.870 Sub.3 Cat.A/2 Rendita ,€ 174,3

- ALLOGGIO Via Bachelet n. 13 assegnato e occupato

dati catastali: Foglio 4 n.870 Sub.4 Cat.A/2 Rendita ,€ 174,3

- ALLOGGIO VIA COMUNANZE N.13 - ASSEGNATO E OCCUPATO

dati catastali: Foglio 5 n.801 Sub.24 Cat.A/2 Rendita ,€ 244,03

Foglio 5 n.801 Sub.22 Cat.C/6 Rendita ,€ 18,59

- ALLOGGIO VIA COMUNANZE N.13 - ASSEGNATO E OCCUPATO

dati catastali: Foglio 5 n.801 Sub.23 Cat.A/2 Rendita ,€ 244,03

Foglio 5 n.801 Sub.13 Cat.C/6 Rendita ,€ 18,59

- Misure di razionalizzazione per il triennio: Bene a disposizione:

Gli alloggi suddetti sono utilizzati da nuclei di anziani o per persone in emergenza abitativa in conformità al Regolamento comunale relativo .

Gli assegnatari versano una quota di affitto determinata sempre in base al suddetto regolamento.

Comune di Arzergrande, lì 25 febbraio, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Lazzarin Filippo

Il Rappresentante Legale
Lazzarin Filippo